

GEQUITY S.P.A.

Sede in Genova, Via XII Ottobre n. 10/10

Capitale sociale Euro 1.039.659,24 i.v.

Registro delle Imprese di Genova 485069 - C. F. e P. IVA 00723010153

Sito Internet: www.gequity.it

Osservazioni del Collegio Sindacale alla Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2446, primo comma del codice civile e dell'art. 74, primo comma del Regolamento Consob n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.

Signori Azionisti,

Il Consiglio di Amministrazione ha convocato l'Assemblea per il giorno 24 maggio c.m., per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

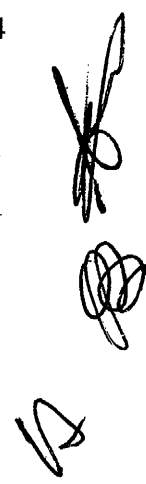
1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 e presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2016. Delibere inerenti e conseguenti.
2. Relazione sulla remunerazione. Deliberazioni ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. 58/1998.
3. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446, primo comma, cod. civ.: esame della relazione dell'organo amministrativo e delle osservazioni del collegio sindacale. Delibere inerenti e conseguenti.
4. Nomina del nuovo consiglio di amministrazione. Delibere inerenti e conseguenti.

Il Consiglio di Amministrazione sulla scorta delle risultanze della Situazione Patrimoniale alla data del 31 marzo 2017 approvata nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 3 maggio 2017 e allegata al verbale dello stesso ha predisposto la prescritta relazione illustrativa ai sensi dell'art. 2446 C.C. e dell'art. 74, primo comma, del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.

Al riguardo il Collegio Sindacale formula le seguenti osservazioni al contenuto della Relazione degli Amministratori, in ordine alla convocazione dell'Assemblea, alla situazione economica e patrimoniale, alla continuità aziendale ed alla proposta di copertura delle perdite formulate dagli Amministratori,

1. Sulla convocazione dell'assemblea

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta 3 maggio 2017, ha rilevato una perdita di periodo



maturata dal 1° gennaio 2017 al 31 marzo 2017 di euro 159.411.

La Situazione Patrimoniale al 31 marzo 2017 evidenzia:

- perdite maturate dal 1° gennaio 2017 fino al 31 marzo 2017 pari ad Euro 159.411;
- perdite conseguite nell'esercizio 2016 per Euro 1.595.659, di cui Euro 86.501 già coperte con la riserva copertura perdite deliberata dall'Assemblea del 28/7/2016;
- riserva sovrapprezzo azioni pari ad Euro 1.259.497,
- altre riserve per Euro -49.310,
- capitale sociale pari ad Euro 1.039.659,

si arriva così a determinare che le perdite complessive della Società, al netto delle riserve, sono pari ad Euro 458.381, superiori di un terzo del capitale sociale.

Ai sensi dell'art. 2446, primo comma, del codice civile, quando risulta che il capitale è diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, gli amministratori devono senza indugio convocare l'assemblea per gli opportuni provvedimenti.

In data 3 maggio 2017, gli Amministratori hanno predisposto e rilasciato l'apposita relazione illustrativa a norma del citato art. 2446, primo comma, del codice civile e dell'art. 74, primo comma, del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 2009 e successive modifiche e integrazioni.

Con riferimento alle principali cause che hanno determinato l'ammontare delle perdite maturate alla data del 31 marzo 2017, il Consiglio di Amministrazione riferisce che sono riconducibili principalmente alla svalutazione di attività finanziarie disponibili per la vendita; in particolare, come richiesto dallo IAS n. 39, le quote del Fondo Margot sono state svalutate per circa 1,4 milioni di euro per adeguare il valore espresso dal loro NAV (*Net Asset Value*) al *fair value*. Infatti le 42 quote del Fondo Margot esprimono un NAV di Euro 3,5 milioni, mentre sono iscritte in bilancio per Euro 2,2 milioni, considerando quest'ultimo come il più probabile valore che una controparte terza sia disponibile a riconoscere alla Società per acquistare le quote del Fondo.

A ciò si aggiunge la mancanza di operatività aziendale, situazione che si protrae da molti mesi; dunque i costi di funzionamento non sono coperti da ricavi generati dall'attività caratteristica, causando l'erosione del patrimonio netto.

2. Sulla situazione patrimoniale

La legge attribuisce in via esclusiva a revisori esterni i compiti di verifica in materia contabile. In proposito il Collegio rileva che la situazione patrimoniale ed economica al 31 marzo 2017 non è



stata oggetto di revisione legale da parte della società di revisione incaricata in assenza di specifico obbligo.

E' stata apposta nella relazione degli amministratori la dichiarazione ex art 154-bis comma 2 del TUF da parte del dirigente preposto Dr. Umberto Gadolla.

Non sussistendo per i dati di bilancio alla data del 31 marzo 2017 la certificazione da parte dell' organo di revisione legale, il Collegio non esprime un giudizio in merito alla situazione patrimoniale della Società alla data del 31 marzo 2017.

Si riportano i dati esposti nella Relazione degli Amministratori con specifico riferimento alla composizione del Patrimonio Netto:

	31/03/2017	31/12/2016	Variazioni
Capitale sociale	1.039.659	199.995	839.665
Riserva sovrapprezzo azioni	1.259.497	0	1.259.497
Riserva copertura perdite	0	86.501	-86.501
Riserve ai sensi IAS 32	-49.310	-62.487	13.178
Versamenti in conto futuro aucap	0	2.099.161	-2.099.161
Perdite esercizio 2016	-1.509.158	0	-1.509.158
Risultato del periodo	-159.411	-1.595.659	1.436.248
Patrimonio netto	581.278	727.511	-146.233

Per effetto della situazione sopra evidenziata, la società Gequity alla data del 31 marzo 2017 ricade nell'ipotesi di cui all'art. 2446 del codice civile poiché il capitale sociale è diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite.

Secondo quanto dichiarato dagli Amministratori nella loro relazione illustrativa ex art. 2446 c.c. i criteri di stima adottati per redazione della situazione patrimoniale al 31 marzo 2017 non sono diversi da quelli impiegati per redigere il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 ovvero in assenza del presupposto della continuità aziendale.

3 Sulla continuità aziendale

Il Consiglio di Amministrazione di Gequity in data 14 aprile 2017 ha approvato il progetto di bilancio al 31 dicembre 2016 e in data 3 maggio 2017 ha approvato la relazione trimestrale alla data del 31 marzo 2017, entrambe in assenza del presupposto della continuità aziendale.



La Società, infatti, non dispone di sufficienti risorse finanziarie per far fronte al fabbisogno finanziario netto necessario per sostenere la continuità aziendale per i prossimi 12 mesi, determinato in euro 1,1 milioni.

Le risorse finanziarie in denaro di cui la Società ha potuto beneficiare a seguito dell'operazione straordinaria di aumento di capitale ed emissione del prestito obbligazionario convertibile sono state inferiori alle aspettative. Tali risorse finanziarie sono state interamente destinate al pagamento delle posizioni debitorie e alla copertura delle spese di funzionamento.

Le ridotte risorse finanziarie raccolte non hanno consentito di avviare nuovi investimenti.

Nell'esercizio 2016 si è registrata l'assenza di ricavi derivanti dall'attività della gestione caratteristica e tale tendenza si è protratta anche nel primo trimestre 2017.

Alla data di redazione della presente relazione, la maggioranza assoluta del capitale sociale di Gequity è detenuta dall'azionista Sintesi S.p.A. in concordato preventivo che si è impegnata a cedere l'intero pacchetto azionario a soggetti terzi mediante asta competitiva che si terrà il prossimo 22 maggio 2017.

Il nominativo del nuovo azionista di maggioranza sarà noto in esito alla predetta procedura di vendita competitiva. Fino ad allora, non sarà possibile sapere il nome del nuovo azionista di maggioranza di Gequity, né se quest'ultimo intenda impegnarsi, e nel caso in quale misura, a fornire supporto finanziario alla stessa Gequity.

Per quanto sopra illustrato, il collegio sindacale non è in grado di esprimere alcun giudizio in merito al presupposto della continuità aziendale poiché essa è legata all'avverarsi di eventi e circostanze esogene e fuori dalla sfera di controllo della Società.

4. Sulla relazione e sulla proposta formulata dagli Amministratori

La relazione degli amministratori è stata redatta ai sensi dell'art. 2446 CC. e dell'art. 74, primo comma, del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità agli schemi previsti e secondo criteri valutativi omogenei a quelli impiegati nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2016.

Nella relazione sono evidenziate le perdite subite nonché la situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Il Consiglio di Amministrazione in relazione alle perdite evidenziate e alla attuale situazione ex art



2446 c.2 del c.c. formula la proposta all'Assemblea di rinviare qualunque decisione relativa alle perdite rilevate e risultanti dalla situazione patrimoniale della Società alla data del 31 marzo 2017, all'esercizio successivo a quello in corso, portandole "a nuovo".

Il presente verbale è stato redatto ed ultimato in Genova in data 3 maggio 2017

Il Collegio Sindacale

Alessandro Nadasi



Cristina Betta



Roberto Pischedda

